Vaccini: ok per gli avvocati, ma è ormai scontro tra categorie. Intanto Cannata chiarisce

La carenza di vaccini disponibili amplifica le polemiche, deflagrate anche nel siracusano e rimbalzate sui media nazionali. La necessità di procedere per categorie non aiuta e il clima è subito rovente. Le parole del sindaco di Avola, Luca Cannata, pronunciate su FMITALIA e finite sul Fatto Quotidiano, sono lo specchio di questi giorni strani. “Mi spiace che sia passato un altro messaggio rispetto al mio pensiero. Nessuna classifica o graduatoria sui vaccini, ma una riflessione ragionata”, dice oggi il diretto interessato dopo il parapiglia scoppiato per un non felice raffronto sulla priorità nella vaccinazione con i malati oncologici. “Il vaccino sembra stia dividendo gli italiani e si assiste da settimane a un dibattito su una serie di priorità. Sicuramente chi ha patologie oncologiche e di altro tipo deve essere tutelato prima degli altri. E ciò vale anche per i soggetti con disabilità, come ho dichiarato a più riprese. Non occorre arrivare al conflitto tra istituzioni e cittadini”, dice ancora Cannata in una lunga nota. “Mi spiace per l’incomprensione uscita dall’intervista. Anche perché proprio per i malati oncologici sono stato in prima linea in questi anni, ho voluto con determinazione la realizzazione per la prima volta nella mia città di una sede della Lilt di prevenzione tumorale e ho continuato a lottare con risultati concreti anche per avere un reparto funzionale e importante di oncologia nel presidio ospedaliero Di Maria della città che amministro”. Quanto al vaccino da somministrare prima ai sindaci, il primo cittadino di Avola illustra la sua posizione. “Io non mi sono ancora vaccinato e lo farò per

ultimo o comunque quando lo Stato lo riterrà opportuno. Sono amareggiato e mi spiace se sia passato un altro messaggio dal piccolo frammento video fatto girare sui social. I malati oncologici, insieme ai soggetti fragili, vengono prima di tutti, come tra l'altro ho ribadito più volte nell'intervista integrale, e mi auguro che le scelte statali possano portare alla loro immediata vaccinazione".

Tutto chiarito? No, perchè è già pronto il nuovo filone dopo l'ok della Regione ad anticipare la vaccinazione degli avvocati siciliani. Gli ordini provinciali, incluso quello di Siracusa, hanno inviato le liste degli iscritti per procedere con le prenotazioni e le inoculazioni. Ezechia Paolo Reale, avvocato molto noto a Siracusa, è però perplesso. "Secondo me è assurdo che ragionando per categorie professionali si proceda più spediti che per necessità reali. Ma è quanto sta accadendo con i vaccini. Io ho 60 anni e comunque non sono se darei consenso ad essere vaccinato con l'AstraZeneca. Detto questo, non c'è però motivo al mondo per cui gli insegnanti debbano venire prima degli avvocati o le cassiere prima delle forze dell'ordine. Sono d'accordo al fatto che i sindaci possano essere vaccinati anche adesso, considerando come abbiamo già ricevuto la loro dose gli amministrativi delle Asp siciliane, anche per maggiori garanzie per il sistema in caso di nuova ondata. E un sindaco è importante sul territorio", taglia corto Reale.

"Di priorità comunque si doveva parlare prima. Il problema generale è come affrontare la situazione in carenza di vaccini. E purtroppo il vero motivo delle scelte è segreto e non dibattuto. E questo è estremamente grave. E' sbagliato il modo di ragionare", conclude Reale.

Siracusa. Iniziano i lavori per ripristinare la ringhiera di passeggio Adorno e largo Aretusa

Ammontano ad oltre 73mila euro le somme stanziate dall'amministrazione comunale di Siracusa per lavori urgenti di pristino della ringhiera del passeggio Adorno, di fronte all'Hotel Des Etrangers, e della porzione della stessa sulla Fonte Aretusa, nonché per la "incocciatura" del muraglione di largo Aretusa.

"Attraverso il ripristino delle parti degradate saranno garantite la sicurezza ed allo stesso tempo il decoro dei luoghi. L'intervento – spiega l'assessore al Turismo, Alessandro Schembari- sarà realizzato attingendo al capitolo della tassa di soggiorno. E per rendere visibile il contributo dei turisti alla salvaguardia di quel patrimonio mondiale che è appunto la nostra città, abbiamo pensato di posizionare delle targhe, in italiano ed inglese, che lo ricordino: mi sembra un modo significativo di riconoscere ai turisti il valore della tassa che viene loro richiesta".

I diversi sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali avevano evidenziato la necessità di interventi soprattutto nei pilastrini costituenti la parte portante della ringhiera del passeggio Adorno, fronte l'Hotel des Etrangers ed in alcuni di quelli prospicienti la Fonte Aretusa.

Anche il muraglione di contenimento del belvedere della Fonte Aretusa richiedeva un intervento di manutenzione e conservazione, in quanto mancante di quella "rincocciatura di pietra e malta" necessaria alla sua corretta funzione e durabilità.

Nel dettaglio gli interventi prevedono, tra l'altro, l'estirpazione della vegetazione spontanea, il "trattamento"

delle pareti verticali del muraglione, la sostituzione dei pilastrini ammalorati in cemento armato con nuovi in pietra; la rimozione, manutenzione e rimontaggio delle ringhiere esistenti una volta trattate con vernici adatte; il risanamento delle strutture in cemento armato e la pulizia delle parti in pietra ornamentale.

Siracusa. Giornata dei Beni Culturali, ingresso gratuito al museo ed al parco archeologico

Anche a Siracusa domani musei, parchi e gallerie regionali saranno visitabili gratuitamente, in occasione della "Giornata dei beni culturali siciliani"- E' l'iniziativa dedicata alla memoria di Sebastiano Tusa, istituita lo scorso anno dal presidente della Regione, Nello Musumeci, per legare il ricordo dell'archeologo siciliano e assessore regionale, scomparso nel disastro aereo in Etiopia il 10 marzo 2019, alla promozione e alla fruizione del patrimonio culturale della Sicilia.
Area archeologica della Neapolis, museo regionale Paolo Orsi e galleria Bellomo a Siracusa saranno quindi aperte gratuitamente e per l'intera giornata ai visitatori. E' però richiesta la prenotazione sulla piattaforma Youline (http://laculturariparte.youline.cloud/).
Proprio in occasione della "Giornata dei beni culturali in onore di Sebastiano Tusa", il sindaco Francesco Italia e la Giunta visiteranno la Neapolis e i nuovi lavori al suo interno, resi possibili dalla recente autonomia del Parco

Archeologico. Fabio Granata, assessore alla Cultura e autore della legge sui Parchi archeologici, esprime “Grande soddisfazione per la visibile rinascita del Parco archeologico di Siracusa grazie alla sua piena autonomia. Un risultato che ha radici lontane, che ho avuto l’onore di condividere con Sebastiano Tusa e che domani ricordiamo. La presenza della Giunta al completo rappresenta simbolicamente la centralità del Parco per la crescita culturale e sociale di Siracusa e, in prospettiva, di tutte le città che condividono questa bellissima area culturale che attraversa il SudEst”.
Per il sindaco, Francesco Italia “si concretizza un altro tassello di rinascita della nostra città, un tassello fondamentale sia per i viaggiatori che lo visiteranno ma anche per tutti i cittadini che potranno viverlo come una grande riserva paesaggistica e ambientale, intrisa dai “segni” della nostra storia”.

Siracusa. Metalmeccanici, 400 posti persi in un anno e altri a rischio: allarme dei sindacati

Circa 400 posti persi in un anno nel solo settore metalmeccanico, nonostante il blocco dei licenziamenti. Sono i numeri forniti dai segretari provinciali di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil, Angelo Sardella, Antonio Recano e Santo Genovese. Un’emergenza -spiegano in un documento congiunto- la cui responsabilità è tutta da ricercare in un sistema industriale che pur rappresentandosi quale improbabile “strumento di stabilità sociale” ha in questi anni

affrontato la crisi, spingendo sull'abbattimento dei costi come mezzo per competere nel
mercato globale, invece di investire sul lavoro e sulla qualità delle produzioni. A Priolo- spiegano i sindacati- in questi giorni di ansia da "Recovery fund" si manifesta, in realtà, il profondo arretramento di un sistema industriale decisamente in ritardo di fronte ad un indifferibile processo di transizione energetica che, alla luce anche delle negative ricadute sull'economia derivanti dall'emergenza sanitaria, e al netto delle esternazioni a favor di media d'imprenditori e politici folgorati sulla via della "green economy" resta orfano di una concreta "pianificazione industriale" che dal punto di vista metalmeccanico lascia intuire un epilogo negativo per il rilancio produttivo e la difesa dei livelli occupazionali".
Facendo un calcolo, i sindacati di categoria ricordano che "dal 2012 a oggi nel settore degli appalti hanno perso il lavoro circa 3000 lavoratori, un numero che inesorabilmente in crescita rappresenta il dramma di un'industrializzazione incompiuta e lo specchio dell'assoluta mancanza di "prospettiva" di una classe politica imprenditoriale che continua a disperdere l'enorme patrimonio rappresentato da un settore, che acquisito un altissimo livello di professionalità e competenza, può ritenersi a pieno titolo parte integrante di una filiera produttiva ancora in grado di competere sui mercati internazionali se opportunamente potenziata e riqualificata".
Solo abbozzato- tuonano i tre segretari- il piano di resilienza per il futuro per polo Petrolchimico". Questo lascerebbe presagire la scomparsa, nel settore metalmeccanico, di altri mille posti di lavoro, in una provincia che supera il 30 per cento di disoccupazione.
La sollecitazione è quella di "una visione di sviluppo condivisa, partendo dalle bonifiche, per un piano di riconversione e sviluppo ecocompatibile del polo petrolchimico, creando
le condizioni per una virtuosa verticalizzazione delle

produzioni e di transizione verso
un’economia circolare, oppure sarà complesso tenere insieme lavoro, diritti e sviluppo
sostenibile e Priolo sarà destinata a diventare una cattedrale nel deserto come Gela”.

Siracusa. Recovery Plan, confronto M5S- Confindustria: "riconversione, più coraggio"

La deputazione parlamentare del Movimento 5 Stelle ha analizzato, insieme ai vertici di Confindustria Siracusa, i progetti allo studio o presentati dai grandi gruppi presenti nel polo petrolchimico. Già nel precedente incontro erano stato gettate le basi per un confronto su un ampio progetto di rilancio della zona industriale grazie agli investimenti del Next Generation UE, puntando su ottimizzazione dei processi produttivi, riconversione e abbattimento delle emissioni. “Abbiamo appreso con piacere dell’esistenza di interessanti progetti da parte dei principali gruppi industriali. Efficientamento e riconversione dei processi industriali, idrogeno, fonti rinnovabili e maggiore sostenibilità. Apprezzabile l’approccio con cui i gruppi industriali stanno guardando al Recovery ed alle possibilità offerte per ammodernare linee e produzioni. Questa è una occasione storica per rivoluzionare e rilanciare uno dei settori portanti della nostra economia ma avendo come obiettivo principale la tutela dell’ambiente. Più coraggio sulle scelte di oggi garantiranno un futuro più green. Per questo abbiamo rivolto un invito agli industriali siracusani affinché osino ancora di più sulla strada del rinnovamento della sostenibilità, con progetti

sempre più ampi e ambiziosi, sfruttando professionalità e capacità che contraddistinguono il settore siracusano. Non dobbiamo essere timidi e ammodernarci per metà, la crisi dovuta al covid ha accelerato certi processi e l'occasione va colta adesso con coraggio e visione. Gli altri si accaparreranno quante più risorse possibili per portarsi avanti, la competizione è continentale. Siamo sicuri che l'industria siracusana ha tutte le carte in regola per una vera svolta ecologica, anche nella sfida per la transizione energetica che è già partita".

Siracusa. Polemiche dopo la nomina dei delegati di quartiere, insorgono gli ex: "Non è democrazia"

Polemiche dopo la nomina dei delegati di quartiere da parte del sindaco, Francesco Italia. Alcuni ex presidenti e consiglieri di quartiere non ci stanno e parlano di "atto autoritario". Questa, ad esempio, l'opinione dell'ex vice presidente della circoscrizione Santa Lucia, Francesco Candelari. Secco quanto chiaro il suo commento. "La nomina fiduciaria dei delegati di quartiere- tuona Candelari- è un atto autoritario, di bulgara memoria. I rappresentanti li decide il popolo, ridiamo ad esso il potere di scegliere chi deve amministrare il bene comune. Subito elezioni pubbliche per il rinnovo del consiglio comunale e immediato ripristino dei consigli provinciali e di quartiere", la sua sollecitazione.
Altrettanto adirato l'ex presidente della circoscrizione

Neapolis, Peppe Culotti.
“Con la nomina dei delegati dei quartieri di Siracusa-commenta l’avvocato siracusano- ormai da tempo senza Consiglio Comunale, il sindaco Italia mette a segno un altro colpo, mettendo al posto giusto l’uomo giusto (il suo – ovviamente). E così anche all’ultimo baluardo di par condicio o di democrazia, o ancora – se vogliamo di lucida governance – si antepone l’idea di monocolore, di coro che dice sempre di si all’unisono. Avremmo sperato- conclude- che l’interesse fosse per la città e che il primo cittadino, di giovane età, si distaccasse dalle vecchie logiche politiche”.

Da studenti a "ricercatori" con il Fai: le scoperte tra gli antichi volumi delle biblioteche

Anche a Siracusa sono in fase di svolgimento le Giornate Fai per la Scuola. Da lunedì 8 e fino a sabato 13 marzo, gli studenti sono chiamati a scoprire da protagonisti la ricchezza del patrimonio culturale italiano e raccontarla. In quest’anno così particolare, a causa della pandemia, lo faranno durante visite guidate online, con video in diretta social e in differita sui canali IGTV delle Delegazioni FAI, visibili da tutti anche sul sito www.giornatefaiperlescuole.it.
A Siracusa, in occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, la locale Delegazione Fai ha proposto agli istituti scolastici di focalizzare l’attenzione su un periodo storico ancora per molti versi avvolto nel mistero, il basso medioevo siciliano. Con una entusiasta

collaborazione di studenti degli Istituti scolastici Ettore Majorana di Avola, Arangio Ruiz di Augusta, Corbino ed Einaudi di Siracusa che hanno indossato gli abiti dei ricercatori e degli inviati speciali. A piccoli gruppi e nel rispetto delle norme anti covid, hanno "studaito" antichi libri conservati presso la biblioteca comunale di Siracusa, di Augusta e di Avola. Materiale rarissimo, come l'incunabolo della Divina Commedia di Dante con il commento di Cristoforo Landino stampato nel 1497, e libri del '500 tra cui un testo di Archimede impresso a Basilea da Joannes Hervagius nel 1544. Stupore, ammirazione, passione, sono i primi commenti dei ragazzi che per la prima volta entravano in una biblioteca pubblica per effettuare ricerche storiche.
Agli studenti dell'Istituto Ruiz ad Augusta, gli antichi manoscritti del fondo Blasco hanno rivelato notizie sulla città Federiciana inedite ed introvabili. Ad Avola, invece, gli studenti hanno focalizzato l'attenzione sulla ricostruzione della nuova città dopo l'abbandono della città medioevale a seguito del terremoto del 1693, mentre a Siracusa i due istituti scientifici hanno condotto una ricerca in comune sui siciliani illustri citati da Dante Alighieri nella Divina Commedia.

A Sortino un ufficio postale mobile: allestito nel cortile del Comune

Un ufficio postale mobile nel cortile del Comune di viale Mario Giardino. E' il nuovo servizio attivo a Sortino da questa mattina. L'ufficio mobile erogherà tutti i servizi postali e finanziari, compreso il ritiro della posta

inesitata.
Lo sportello sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35, in sostituzione della sede di via Principe di Piedimonte chiusa fino al prossimo 22 marzo per lavori interni.

Covid, i numeri di oggi: 18 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 13 nel capoluogo (112)

Sono 515 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 19.196 tamponi processati. Il minor numero di tamponi eseguiti nel fine settimana fa salire l'incidenza, oggi al 2,7%. I guariti sono 1.817, 19 invece i decessi registrati nella regione. I ricoverati negli ospedali siciliani sono 789 (+9), e 120 in terapia intensiva (-3).
In provincia di Siracusa sono 18 i nuovi positivi. Di questi, 13 riguardano il capoluogo ma il dato riguarda le ultime giornate (da venerdì) e non soltanto le ultime 24 ore. Gli attuali positivi a Siracusa città scendono a 112, grazie ai guariti.
Quanto alle altre province: Palermo 313 casi, Catania 90, Messina 23, Trapani 21, Ragusa 11, Caltanissetta 19, Agrigento 10, Enna 10.

Otto marzo a Siracusa, mimose ed emancipazione: è una provincia a misura di donna?

La giornata dell'8 marzo spinge ogni anno ad interrogarsi su parità uomo-donna, carriere, diritti e tutele. La provincia di Siracusa è "aperta" alle donne? Partiamo da un primo dato che arriva dai territori, ovvero il numero dei sindaci donna. Sono 3 su 21 in provincia, una percentuale del 14% appena come rappresentanza "rosa" a capo delle amministrazioni comunali del siracusano. Mirella Garro a Cassaro, Rossella Lapira a Buscemi e Marilena Miceli a Canicattini Bagni compongono la – scarsa – pattuglia di "sindache" del nostro territorio. Rispetto a 12 mesi fà, manca all'appello Cettina Di Pietro, non riconfermata sindaco di Augusta all'ultima tornata elettorale. Curiosità: guidano tutte Comuni piccoli, con meno di 8mila abitanti.
In politica, la siracusana più nota è di certo la parlamentare (ed ex ministro) Stefania Prestigiacomo. A Roma c'è però anche Maria Marzana, di Rosolini. Per il resto, Siracusa ha eletto solo deputati e senatori uomini. Due donne rappresentano il territorio anche in Assemblea Regionale e si tratta di Rossana Cannata (Avola) e Daniela Ternullo (Melilli), quest'ultima però non eletta direttamente ma subentrata a Pippo Gennuso. Donna è la vicesegretaria del Pd siracusano, Glenda Raiti. Nella giunta comunale del capoluogo presenti due donne: Maura Fontana e Rita Gentile.
Ruoli chiave e di comando sono brillantemente occupate da donne e senza che la cosa sorprenda (giustamente) più di tanto. Prefetto di Siracusa è Giusy Scaduto, Questore è Gabriella Ioppolo, Procuratore capo è Sabrina Gambino. Nel mondo della cultura, nella prestigiosa Fondazione Inda consigliere delegato è Marina Valensise. Non sarà ancora vero e proprio "girl power", però la provincia di Siracusa mostra

evidenti segnali di emancipazione.
Purtroppo però la provincia è ancora segnata da un numero elevato di casi di violenza di genere. Retaggio di una cultura patriarcale e di “possesso” che fatica ad essere estirpata.
Quanto al lavoro, la parità salariale è ancora lontana dall’essere raggiunta, come anche l’accesso alle carriere in egual misura per uomo e donna.
Quale è, da donna, la vostra esperienza con la realtà siracusana di oggi?